

## COMUNE DELL'AQUILA

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 170

**OGGETTO:** Acquisizione del compendio immobiliare ex Flextronics per bonifica e recupero ambientale dell'area, ai fini dello sviluppo economico attraverso l'insediamento di attività produttive.

L'anno duemilaundici, il giorno 29 del mese di dicembre, convocato con mezzi idonei per le ore 9,00, si è riunito in L'Aquila, presso la nuova Sala del Consiglio Provinciale in Via Ulisse Nurzia alle ore 10,05 in sessione straordinaria di I convocazione, il Consiglio Comunale sotto la presidenza della vice presidente del Consiglio comunale, dott.ssa Antonella Santilli e con la partecipazione del Vice Segretario generale incaricato, avv. Domenico De Nardis.

Proceduto ad effettuare l'appello nominale risultano presenti i consiglieri comunali:

1	CIALENTE Massimo	SI	22	MANCINI Angelo	SI
2	ALBANO Vito	SI	23	MANCINI Pierluigi	SI
3	BENEDETTI Carlo	NO	24	MUCCIANTE Franco	SI
4	BERNARDI Antonello	NO	25	ORSINI Angelo	SI
5	BERNARDI Giuseppe	NO	26	PADOVANI Gianni	SI
6	CAPRI Maurizio	SI	27	PASSACANTANDO Antonio	NO
7	CAVALIERE Raffaele Tripoli	NO	28	PERILLI Enrico	SI
8	COLONNA Vito	SI	29	PERROTTI Adriano	SI
9	CORRIERE Pasquale	SI	30	PISTOIA Francesco	NO
10	D'ERAMO Luigi	NO	31	PLACIDI Salvatore	SI
11	DE RUBEIS Gian Paolo	SI	32	RANIERI Fabio	SI
12	DI CARLO Gino	NO	33	RIVERA Vincenzo	SI
13	DI LUZIO Luigi	SI	34	SALEM Ali	NO
14	DI PIERO Piero	SI	35	SANTILLI Antonella	SI
15	DURANTE Adriano	NO	36	SCIOMENTA Corrado	SI
16	FACCIA Luigi	SI	37	TIBERI Alfonso	NO
17	IMPRUDENTE Emanuele	SI	38	TINARI Roberto	NO
18	IOVENITTI Nicola	NO	39	VALENTINI Francesco	NO
19	LEOPARDI Maurizio	SI	40	VERINI Enrico	SI
20	LOMBARDI Enzo Mario Nino	SI	41	VICINI Giancarlo	SI
21	LUDOVICI Giuseppe	SI			27

Partecipano alla seduta, senza diritto di voto il consigliere comunale straniero aggiunto Vide Roland, il Vice Sindaco Arduini, gli assessori comunali Silvana Giangiuliani, Stefania Pezzopane, Pierluigi Pezzopane, Roberto Riga, Alfredo Moroni, Pietro Di Stefano.

La vice presidente accerta che il numero dei presenti è tale da rendere valida la seduta di I convocazione che è pubblica.

Si dà atto della presenza in aula del componente del Collegio dei Revisori dei Conti, dott. Emanuele Verini.



La vice presidente giustifica l'assenza del presidente Benedetti, dei consiglieri Tiberi, Iovenitti, Di Carlo, Tinari, Passacantando, Valentini e dell'assessore Pelini.

Nomina scrutatori i consiglieri Ranieri, Albano, Imprudente che la assisteranno nelle operazioni di voto.

Entra il consigliere Durante (n. 28).

Entrano i consiglieri Bernardi G., D'Eramo (n. 30).

La seduta sospesa alle ore 12,10 riprende alle ore 12,15 sotto la presidenza della vice presidente, dott.ssa Antonella Santilli con l'assistenza del vice segretario generale, avv. Domenico De Nardis.

Proceduto ad effettuare l'appello nominale risultano presenti i consiglieri comunali:

1	CIALENTE Massimo	SI	22	MANCINI Angelo	SI
2	ALBANO Vito	SI	23	MANCINI Pierluigi	SI
3	BENEDETTI Carlo	NO	24	MUCCIANTE Franco	SI
4	BERNARDI Antonello	NO	25	ORSINI Angelo	SI
5	BERNARDI Giuseppe	SI	26	PADOVANI Gianni	SI
6	CAPRI Maurizio	SI	27	PASSACANTANDO Antonio	NO
7	CAVALIERE Raffaele Tripoli	NO	28	PERILLI Enrico	SI
8	COLONNA Vito	NO	29	PERROTTI Adriano	NO
9	CORRIERE Pasquale	SI	30	PISTOIA Francesco	NO
10	D'ERAMO Luigi	SI	31	PLACIDI Salvatore	SI
11	DE RUBEIS Gian Paolo	SI	32	RANIERI Fabio	SI
12	DI CARLO Gino	NO	33	RIVERA Vincenzo	SI
13	DI LUZIO Luigi	SI	34	SALEM Ali	NO
14	DI PIERO Piero	SI	35	SANTILLI Antonella	SI
15	DURANTE Adriano	SI	36	SCIOMENTA Corrado	NO
16	FACCIA Luigi	SI	37	TIBERI Alfonso	NO
17	IMPRUDENTE Emanuele	SI	38	TINARI Roberto	NO
18	IOVENITTI Nicola	NO	39	VALENTINI Francesco	NO
19	LEOPARDI Maurizio	SI	40	VERINI Enrico	SI
20	LOMBARDI Enzo Mario Nino	SI	41	VICINI Giancarlo	SI
21	LUDOVICI Giuseppe	SI			27

La vice presidente Santilli accerta che il numero dei presenti è tale da rendere valida la seduta di I convocazione che è pubblica.

Escono i consiglieri Di Luzio, Mucciante, Faccia, Rivera (n. 23).

Esce il consigliere Lombardi ( n. 22).

Entrano i consiglieri Lombardi, Rivera, Mucciante (n. 25).

Entra il consigliere Sciomenta ( n. 26).

Esce il consigliere Imprudente ( n. 25)

Il presidente pone in discussione l'argomento iscritto al punto n. 3 dell'ordine del giorno recante ad oggetto: *"Acquisizione del compendio immobiliare ex Flextronics per bonifica e recupero ambientale dell'area, ai fini dello sviluppo economico attraverso l'insediamento di attività produttive"*.

Entra il consigliere Imprudente (n.26).

Si dà atto che a firma del signor Sindaco è stata depositata una proposta di emendamento.

La parola è concessa all'assessore Silvana Giangiuliani che illustra la proposta di deliberazione e l'emendamento.

Alla discussione che si apre sull'argomento partecipano i consiglieri Lombardi, Sindaco, Imprudente.

Esce il consigliere Lombardi (25).



La vice presidente pone in votazione, per alzata di mano, l'emendamento che di seguito integralmente si riporta:

Premesso:

Che il Settore Ricostruzione Pubblica ha inoltrato la proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale, avente ad oggetto: *"acquisizione del compendio immobiliare ex Flextronics per bonifica e recupero ambientale dell'area, ai fini dello sviluppo economico attraverso l'insediamento di attività produttive."*;

che la Giunta Comunale con deliberazione n. 418 del 6.12.2011, ha approvato la proposta di deliberazione avente ad oggetto: *"acquisizione del compendio immobiliare ex Flextronics per bonifica e recupero ambientale dell'area, ai fini dello sviluppo economico attraverso l'insediamento di attività produttive."*

per quanto sopra:

– integrare tale proposta di deliberazione, con l'introduzione, dei seguenti numeri:

26) con nota del 20.12.2011, prot. n. 62488, il Presidente della Provincia dell'Aquila ha comunicato che: *"a causa del mutare della situazione istituzionale ed amministrativa, nonché al fine di assicurare nella maniera più celere ed organica la conduzione degli interventi necessari, questa amministrazione intende demandare a codesto comune l'intera attuazione delle iniziative ed attività necessarie allo scopo, con simmetrica messa a disposizione di codesto comune della quota di finanziamento di spettanza della Provincia; all'uopo, con separata istanza congiunta potrà essere richiesta al Ministero dell'Economia e Finanze l'adozione delle opportune misure di competenza dello Stato."*

27) con nota del 20.12.2011, prot. Provincia dell'Aquila n. 83582, prot. Comune dell'Aquila n. 62517, il Presidente della Provincia dell'Aquila ed il Sindaco del Comune dell'Aquila, hanno richieste al Ministero dell'Economia e delle Finanze *"di individuare nel solo Comune dell'Aquila il soggetto destinatario della misura contributiva, che assume correlativamente l'obbligo dell'attuazione delle azioni previste."*

– integrare e modificare il punto n. 2) del deliberato con l'aggiunta della seguente dicitura: il prezzo complessivo determinato, secondo le ragioni specificate in premessa in euro 4.200.000,00, oltre IVA al 21 % pari ad Euro 882.000,00, per un totale di Euro 5.082.000,00, sarà versato integralmente dal Comune dell'Aquila, con imputazione di tali somme sui rispettivi capitoli del bilancio 2011, salvo recupero delle somme riconducibili alla quota parte di competenza della Provincia dell'Aquila secondo le modalità ed i termini definiti con successivo provvedimento di competenza statale.

La proposta di deliberazione ed i relativi allegati si intendono integrati e modificati a seguito del presente emendamento.

Parere in ordine alla regolarità tecnica espresso dal dirigente del Settore Ricostruzione Pubblica  
dott. Ing. Mario Mario Di Gregorio: Favorevole

Parere in ordine alla regolarità contabile espresso dal dirigente del Servizio Economico Finanziario  
Dott. Fioravante Mancini: Favorevole



Visto il parere favorevole espresso sulla proposta di emendamento dal Collegio dei revisori dei Conti in data 28.12.2011, verbale n. 86 che si allega al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale.

L'emendamento è approvato con il seguente risultato riconosciuto e proclamato dal presidente:

consiglieri presenti n. 25

consiglieri votanti n. 22

astenuti n.3 (Imprudente, Mucciante, Leopardi)

voti contrari n. 1 Sciomenta.

Voti favorevoli n. 21

La presidente pone quindi in votazione, per alzata di mano, la proposta di deliberazione nel testo che, opportunamente modificato per effetto dell'emendamento approvato, risulta così riformulata:

### IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- 1) con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 25 febbraio 2010, n. 5164, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 53 del 5.3.2010, in relazione a quanto previsto dal comma 3-quater dell'art. 13 del D.L. n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla legge n. 133/2008, sono stati concessi contributi statali per gli importi, gli interventi ed a favore degli enti individuati dalla V commissione bilancio della Camera dei Deputati con risoluzione n. 8-00059 del 22.12.2009, e riportati nell'elenco 1 allegato al Decreto;
- 2) l'elenco 1, allegato al predetto decreto, prevede per *"bonifica e recupero ambientale dell'area Flextronics a fini di sviluppo economico attraverso l'insediamento di attività produttive"* in Località Campo di Pile, L'Aquila:
  - a) la concessione a favore del Comune dell'Aquila di un contributo per il triennio 2009-2011, così ripartito: € 6.000.000,00 per il 2009, € 900.000,00 per il 2010 ed € 100.000,00 per il 2011 (Totale € 7.000.000,00);
  - b) la concessione a favore della Provincia dell'Aquila di un contributo per il triennio 2009-2011, così ripartito: € 100.000 per il 2009, € 100.000 per il 2010 ed € 800.000 per il 2011 (totale € 1.000.000);
- 3) l'art. 2, comma 1, del succitato Decreto, prevede, ai fini dell'erogazione dei contributi di cui all'elenco 1, che i soggetti di diritto pubblico beneficiari siano tenuti a compilare, per ciascuno degli interventi finanziati, un'attestazione conforme al modello A, allegato al decreto, con la quale il legale rappresentante dell'ente beneficiario dichiara, sotto la propria responsabilità, che il contributo statale, puntualmente dedicato all'intervento per il quale è prevista l'assegnazione, ha formato oggetto di impegno formale entro il termine perentorio del 31 agosto dell'anno di riferimento del contributo stesso;
- 4) le somme assegnate al Comune dell'Aquila, di cui innanzi, sono state inserite nel bilancio di previsione 2010, nel bilancio pluriennale 2010-2012, oltre che nel piano delle Opere Pubbliche 2010-2012, approvati con deliberazione di Consiglio Comunale n. 71 del 02/08/2010;
- 5) con determinazione dirigenziale del servizio OO.PP. n. 381 del 12.8.2010 è stata impegnata la somma complessiva di € 7.000.000,00, di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 25 febbraio 2010 n. 5164, per *"bonifica e recupero ambientale dell'area"*

*Flextronics a fini di sviluppo economico attraverso l'insediamento di attività produttive*", come segue:

- per € 6.900.000,00 sul bilancio di previsione anno 2010 capitolo 64100 codice 2090601 "bonifica e recupero ambientale dell'area Flextronics a fini di sviluppo economico attraverso l'insediamento di attività produttive";
  - la predetta spesa è prevista ed iscritta sul bilancio 2010 capitolo 400200 codice 4021200 "bonifica e recupero ambientale dell'area Flextronics a fini di sviluppo economico attraverso l'insediamento di attività produttive"; (impegno 2903/2010 accertamento 987/2010 rev.10217/2010);
  - per € 100.000,00 sul bilancio 2011 (annualità 2010 - 2012) capitolo 64100 codice 2090601 "bonifica e recupero ambientale dell'area Flextronics a fini di sviluppo economico attraverso l'insediamento di attività produttive" (impegno 7/2011 accertamento 8/2011 rev. 2520/2011);
- 6) le aree oggetto degli interventi finanziati con il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 5164 del 25 febbraio 2010, sono di proprietà della Società Aquila Sviluppo S.p.A., in liquidazione, partecipata per il 90% da Aquila Sviluppo S.p.A, per il 5% dal Comune dell'Aquila e per il 5% dalla Provincia dell'Aquila;
- 7) l'area Flextronics, ubicata a L'Aquila, località Boschetto, oggetto del presente provvedimento, ricomprende più immobili, identificati come segue:

FABBRICATO	SUPERFICIE SVILUPPATA	SUPERFICIE COPERTA	Identificazione catastale (C.F.)		
			Foglio	P.lla	Sub
Palazzina Uffici p.T.	492	492	77	1430	12
Palazzina Uffici p.1	662		77	1430	12
Galleria uffici	613		77	1430	12
Modulo 1 p.T	15784	15784	77	1430	12
Modulo 1 p.1	531		77	1430	12
Modulo 2 p.T	15784	15784	77	1430	13/14/1 5
Modulo 2 p.1	682		77	1430	15
Spogliatoio 1	1258	1258	77	1430	15
Spogliatoio 2	1258	1258	77	1430	15
Infermeria	338	338	77	1430	15
Modulo 3 p.T	4168	4168	77	1392	
Modulo 3 p.1	1011		77	1392	
D-G-G1	969	969	77	1430	15
Mensa	3878	3878	77	1397	
Centrale termica	1796	1796	77	1430	12

*M*

*file*

Portineria nord	40	40	77	1430	15
Portineria sud	65	65	77	1430	15
Deposito infiammabili	188	188	77	1430	15
Guardiola nord	2	2	77	1430	15
TOTALE mq	49219	45720			
Comprensivo di tutte le aree di pertinenza					

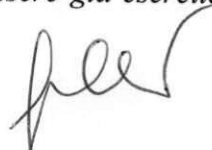
CONSIDERATO CHE:

- 8) con avviso del 6.12.2010, il Comune dell'Aquila, ha comunicato, ai sensi degli art. 7 e 8 della legge 241/90 e dell'art. 11 del D.P.R. n. 327/2001, alla Società Aquila Sviluppo S.p.A., in liquidazione, l'avvio del procedimento volto all'apposizione del vincolo espropriativo finalizzato all'intervento di *"bonifica e recupero ambientale dell'area Flextronics a fini di sviluppo economico attraverso l'insediamento di attività produttive"*;
- 9) con deliberazione della Giunta Comunale n. 457 del 16.12.2010, il Comune dell'Aquila ha approvato il progetto avente ad oggetto *"bonifica e recupero ambientale dell'area Flextronics ai fini di sviluppo economico attraverso l'insediamento di attività produttive"* per un importo di € 7.000.000,00;
- 10) con avviso del 17.12.2010, il Comune dell'Aquila, ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. n. 327/2001, ha comunicato alla società Aquila Sviluppo S.p.A., in liquidazione, l'indennità provvisoria di esproprio nella misura prevista nella citata deliberazione n. 457 del 16.12.2010 per l'importo di € 1.200.000,00;
- 11) con raccomandata A.R. acquisita agli atti del Comune in data 29.12.2010 prot. 54148, il Presidente del Collegio dei Liquidatori della società Aquila Sviluppo S.p.A., ha proposto di valutare la possibilità di addivenire ad una cessione volontaria delle aree interessate dal provvedimento di avvio della procedura d'espropriazione, con la sola momentanea eccezione da tale cessione volontaria, dell'area interessata da un contenzioso con la Fida S.p.A ..... A quest'ultimo riguardo propone di rinviare la cessione volontaria di tale area previa successiva verifica della definizione del contenzioso con la stessa Fida S.p.A;
- 12) con successiva nota del 14.1.2011, il Presidente del Collegio dei Liquidatori della società Aquila Sviluppo S.p.A., ha comunicato formalmente la non accettazione dell'indennità di espropriazione proposta con nota del 17.12.2010 e ha manifestato la volontà di avvalersi di procedura di stima peritale;
- 13) con accordo sottoscritto, ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990, il Sindaco e il Presidente della Provincia dell'Aquila hanno convenuto:
  - di accettare la proposta di cessione volontaria dell'area formulata dal Presidente del Collegio dei liquidatori della società Aquila Sviluppo S.p.A., con nota del 21.12.2010, con la sola eccezione dell'area interessata da un contenzioso con la Società Fida S.p.A.

- di interrompere il procedimento espropriativo dell'area di proprietà della società Aquila Sviluppo S.p.A. in liquidazione ed a procedere alla rimodulazione del quadro economico del progetto preliminare con importo pari alla somma dei finanziamenti concessi rispettivamente al Comune ed alla Provincia per un totale di € 8.000.000,00;
  - di impegnarsi a procedere congiuntamente all'acquisizione delle aree di proprietà della società Aquila Sviluppo S.p.A. in liquidazione, con impegni finanziari proporzionali alla quota di finanziamento concesso
  - di impegnarsi a porre in essere congiuntamente tutti gli adempimenti consequenziali alla realizzazione degli interventi finanziati;
- 14) con nota del 24.1.2011, n° 133 di protocollo, il Sindaco, facendo seguito all'incontro tenutosi a Roma il 21/01/2011, nel contesto del quale è stata manifestata la volontà di redigere una stima del valore di mercato del complesso industriale ex Flextronics, ha incaricato i Tecnici del Servizio OO.PP. della redazione di una perizia di stima del valore di mercato del complesso industriale ex Flextronics;
- 15) con nota del 3.2.2011, è stata inoltrata alla Società Aquila Sviluppo S.p.A. la perizia di stima del valore di mercato del compendio industriale ex Flextronics, quantificato in € 4.050.000,00 redatta dai tecnici del Comune;
- 16) con nota del 21.2.2011, prot. 29/11U, il Presidente del Collegio dei Liquidatori della Società Aquila Sviluppo S.p.A., ha chiesto precisazioni in ordine alla perizia di stima;
- 17) con nota del 25.2.2011, prot 10243 in riscontro alla richiesta della Società Aquila Sviluppo S.p.A., sono stati forniti dai tecnici del Comune le puntualizzazioni in merito alle superfici degli immobili, ai valori unitari attribuiti agli stessi ed alla residua potenzialità edificatoria dell'area con adeguamento dei parametri di stima e confermando l'entità del valore;
- 18) con nota del 27.4.2011, prot.22093 la società Aquila Sviluppo S.p.A., in liquidazione, ha proposto di determinare l'indennità per la cessione volontaria del compendio industriale in misura non inferiore ad € 4.000.000,00, anche in relazione all'esigenza manifestata nella citata nota *"di evitare qualsivoglia contenzioso riguardo alla procedura proponendo pertanto al Comune dell'Aquila di valutare la possibilità di procedere ad una cessione volontaria del bene"*;
- 19) con nota del 28.7.2011, prot. 0000874, INVITALIA RETI S.p.A., ha trasmesso a Aquila Sviluppo S.p.A. e al Presidente del collegio dei liquidatori la perizia di stima del complesso industriale con valore di mercato netto di € 8.100.000,00;
- 20) con nota del 28.7.2011, il Presidente della Provincia dell'Aquila prot. 48473 pari data ed il Sindaco del Comune dell'Aquila, prot. 48473 pari data, hanno proposto alla società Aquila Sviluppo S.p.A. in liquidazione, in proporzione alle rispettive quote (1/8 per la Provincia, 7/8 per il Comune) del citato finanziamento:
- a) acquisto del complesso immobiliare, previa revoca della procedura di esproprio attivata dal Comune dell'Aquila, al prezzo di € 4.200.000,00 oltre IVA (eventualmente dovuta);
  - b) l'importo suddetto verrà versato al momento della cessione, postergandosi tuttavia il pagamento di una parte del suddetto corrispettivo, pari al 5 % , al momento in cui sarà definito il contenzioso in essere con FIDA;



- c) formale impegno delle scriventi Amministrazioni ad affidare la gestione del complesso immobiliare ad una società di gestione (individuata nel rispetto della normativa vigente – procedura di evidenza pubblica), la quale altresì assicuri gli attuali livelli occupazionali in essere presso Aquila Sviluppo; la Società sarà remunerata con i soli canoni di locazione delle imprese insediate senza alcun onere a carico del Comune e della Provincia;
- d) permanere dell'obbligo in capo ad Aquila Sviluppo S.p.A. di condurre e custodire a proprie cure e spese il compendio immobiliare oggetto di cessione, nonché di conservare i livelli occupazionali degli attuali dipendenti per un periodo di mesi sei, a decorrere dalla data dell'atto di alienazione del complesso immobiliare, necessari per l'affidamento alla Società di gestione di cui al precedente punto c) subordinando la proposta all'approvazione necessaria dei rispettivi Consigli Comunali e Provinciali competenti in materia di immobili.
- 21) Con verbale del 6.09.2011 l'assemblea degli azionisti della Società Aquila Sviluppo S.p.A. in liquidazione, ha deliberato di approvare la cessione volontaria a Comune e Provincia, ( 1/8 Provincia e 7/8 Comune), del compendio immobiliare di Pile, ai seguenti patti e condizioni, condizionata alla revoca della procedura di esproprio ed alla approvazione dei rispettivi Consigli Comunali e Provinciali competenti in materia di immobili:
- a) cessione (alle sopra richiamate Amministrazioni locali) del complesso immobiliare di Pile- previa revoca della procedura di esproprio- al prezzo di € 4.200.000,00 oltre I.V.A. (se dovuta), con versamento contestuale al momento della cessione del 95% del suddetto importo. Il pagamento del restante 5% viene differito all'avvenuta definizione del contenzioso in essere con FIDA;
- b) impegno di Comune e Provincia ad affidare la gestione del complesso ad una Società di gestione individuata con procedura di evidenza pubblica, la quale dovrà assicurare i livelli occupazionali attualmente in essere presso Aquila Sviluppo S.p.A.;
- c) obbligo a carico di Aquila Sviluppo S.p.A. di condurre e custodire a proprie cure e spese il compendio immobiliare, nonché di conservare i livelli occupazionali degli attuali dipendenti, per sei mesi a decorrere dall'atto di alienazione del complesso, necessari per l'affidamento alla Società di gestione di cui sopra;
- 22) con nota del 25.01.2011, il Sindaco del Comune dell'Aquila, con istanza di interpello, ha chiesto alla Direzione Regionale dell'Agenzia dell'Entrate, ai sensi dell'art.11 legge 27 luglio 2000, n. 212, se l'indennità di esproprio in caso di cessione volontaria debba essere assoggetta ad I.V.A..
- 23) con nota del 07/03/2011 la Direzione Regionale dell'Agenzia dell'Entrate ha comunicato che la società cedente deve fatturare ed assoggettare ad I.V.A. l'indennità di esproprio ai sensi dell'art. 13 comma 2, lettera a) del D. P.R. n. 633 DEL 1972;
- 24) a seguito di diversi incontri tenutisi tra Aquila Sviluppo S.p.A., Provincia dell'Aquila e Comune dell'Aquila, il consiglio di Amministrazione della società Aquila Sviluppo S.p.A., all'unanimità, con nota datata 13/09/2011, ha manifestato l'intenzione a cedere volontariamente l'intero compendio industriale, inclusa la porzione allora detenuta dalla società FIDA, per l'importo complessivo di €. 4.200.000,00 oltre I.V.A., con versamento contestuale, al momento della cessione, del 95% del suddetto importo e con pagamento del restante 5% posteriormente alla avvenuta definizione del contenzioso con la Società FIDA;
- 25) in data 03/10/2011 prot.169/11U, il Presidente del Collegio dei liquidatori ha comunicato "che con lettera del 23.09.2011 la Soc. FIDA, locataria di una porzione immobiliare nel modulo 2 ha confermato il recesso dal contratto di locazione in essere già esercitato tramite legali con





*missiva del 16/12/2010. Detto recesso dal contatto di locazione avrà dunque effetto a far data dal 22 Dicembre 2011. Fino a quella data la locataria avrà l'obbligo di rispettare le obbligazioni contrattuali.", dirimendo definitivamente il contenzioso in atto con la locataria società Aquila Sviluppo S.p.A. ed ha manifestato la propria disponibilità alla richiesta di sublocazione temporanea a favore della Società C.S.A. S.p.A. della porzione di immobile locata alla Società FIDA, fermo restando la data di efficacia del recesso e la vigilanza degli obblighi contrattuali in capo alla Società FIDA, anche al fine di ottenere la riconsegna dell'immobile entro i termini contrattuali (22.12.2011);*

26) con nota del 20.12.2011, prot. n. 62488, il Presidente della Provincia dell'Aquila ha comunicato che: *"a causa del mutare della situazione istituzionale ed amministrativa, nonché al fine di assicurare nella maniera più celere ed organica la conduzione degli interventi necessari, questa amministrazione intende demandare a codesto comune l'intera attuazione delle iniziative ed attività necessarie allo scopo, con simmetrica messa a disposizione di codesto comune della quota di finanziamento di spettanza della Provincia; all'uopo, con separata istanza congiunta potrà essere richiesta al Ministero dell'Economia e Finanze l'adozione delle opportune misure di competenza dello Stato."*

27) con nota del 20.12.2011, prot. Provincia dell'Aquila n. 83582, prot. Comune dell'Aquila n. 62517, il Presidente della Provincia dell'Aquila ed il Sindaco del Comune dell'Aquila, hanno richieste al Ministero dell'Economia e delle Finanze *"di individuare nel solo Comune dell'Aquila il soggetto destinatario della misura contributiva, che assume correlativamente l'obbligo dell'attuazione delle azioni previste."*

#### DATO ATTO CHE:

28) attualmente il livello occupazionale risulta costituito n . 7 dipendenti con contratto dei metalmeccanici e con le qualifiche come di seguito riportate:

- 1 quadro di 7°livello,
- 2 impiegati di 6°livello,
- 2 impiegate di 5°livello,
- 1 impiegato di 5°S,
- 1 operaio di 5livello.

Il costo totale aziendale annuo del personale dipendente per l'anno 2010 (dati di bilancio) è pari ad **€. 431.222,00.**

I contratti in essere, degli immobili ad oggi occupati, risultano stipulati come da allegata scheda:



CONDUTTORE	CONTRATTO DEL	DURATA ANNI	LOCAZIONE (importo annuo)	HOUSING (importo annuo)
CARISPAQ (CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI AQUILA)	29/03/2004	6+6	€ 3.009,16	€ 11.700,00
SPI TECNO SRL	21/07/2005 integrazione del 25/10/2010	6+6	€ 26.944,12	€ 12.960,00
TECHNOLABS SPA	28/11/2006	3+3		€ 271.500,00
ELITAL ELETTRONICA ITALIANA SRL	05/07/2005	6+6	€ 64.844,00	€ 84.215,00
HI-TECH ELETTRONICA SRL	02/07/2004 integrazione del 18/07/2006	6+6	€ 15.000,80	€ 20.000,00
GLOBE (EX WSC Network S.r.l.)	27/11/2010	6+6	€ 96.180,00	€ 116.500,00
SELEX COMMUNICATIONS SPA	15/06/2010	6+6	€ 177.000,00	€ 185.000,00
FIDA		contratto fino al 22/12/2011	€ 101.941,52	€ 300.000,00
CSA TEAM SRL	15/10/2011	fino al 22/12/2011		€ 7.000,00
THALES ALENIA SPACE ITALIA SPA	Contratto in fase di formalizzazione	6+6 da 1/1/2012	115.560,00	420.000,00

€ 600.479,60      € 1.428.875,00

con introiti per fitti attivi ammontanti ad **€ 600.479,60.**

RITENUTO:

*m heer*

- 29) che nel caso di specie di dover interrompere il procedimento espropriativo per poter procedere all' acquisto del compendio immobiliare indicato in premessa, previa sottoscrizione dell'atto di cessione volontaria; l' acquisto dovrà avvenire in regime di comunione in ragione di 7/8 a favore del Comune e di 1/8 in favore della Provincia;
- 30) che il prezzo complessivo della cessione volontaria, determinato in € 4.200.000,00 oltre I.V.A. sarà versato dal Comune e dalla Provincia (per 7/8 dal primo e per 1/8 dalla seconda), con utilizzo delle risorse di cui al Decreto del Ministero dell' Economia e delle Finanze del 25 febbraio 2010, n. 5164;
- 31) che il suddetto prezzo, comprende anche il costo che la cedente Aquila Sviluppo S.p.A. dovrà sopportare per proseguire, per sei mesi a decorrere dalla data della cessione, la gestione funzionale ed organizzativa del complesso immobiliare. Tale periodo corrisponde a quello che sarà necessario perché le parti acquirenti possano individuare un soggetto idoneo;
- 32) di stabilire che la stazione appaltante dovrà nominare e far funzionare una commissione costituita da esperti nel campo imprenditoriale e dello sviluppo economico e sociale, i quali presteranno la loro opera a titolo gratuito, con il compito di fornire, con opportuna frequenza, al Signor Sindaco ed al Signor Presidente della Provincia - o loro delegati - proposte, suggerimenti ed indicazioni operative e strategiche che consentiranno agli Enti proprietari di dettare in permanenza al gestore gli indirizzi di gestione; ciò in quanto la gestione del complesso industriale non dovrà essere orientata alla immediata ricerca del profitto e del conseguimento del massimo utile possibile, bensì dovrà essere improntata alla oculata valorizzazione del complesso in relazione al contesto territoriale ed anche in funzione dell' inserimento, nel territorio aquilano, di nuove imprese con connesse opportunità di lavoro e di sviluppo territoriale e sociale;
- 33) di stabilire che la gestione funzionale ed organizzativa dovrà essere assunta, all' esito di apposita gara pubblica, da un gestore idoneo, per capacità economiche, affidabilità e competenza ad assicurare l' osservanza dei seguenti indirizzi fondamentali:
- a) uniformarsi agli indirizzi forniti dalla commissione di cui al precedente punto 31;
  - b) garantire l' equilibrio dell' esercizio, in modo che in nessun caso la stazione appaltante debba apportare risorse diverse da quelle che verranno ritratte dalla gestione, ferma restando almeno la conservazione dei livelli occupazionali attuali ed il rispetto dei contratti di lavoro già assunti dalla Società Aquila Sviluppo S.p.A.);
- 34) gli Enti proprietari avranno piena potestà di disporre delle superfici di copertura del complesso industriale, in particolare al fine di impiantarvi pannelli solari per la produzione di energia; inoltre gli Enti proprietari hanno facoltà di ripresa in ordine alle aree scoperte del complesso al fine di utilizzare le residue - cospicue - potenzialità edificatorie del lotto di insediamento.

**DARE ATTO CHE:**

per gli interventi di *“bonifica e recupero ambientale dell'area Flextronics a fini di sviluppo economico attraverso l'insediamento di attività produttive”*, verranno utilizzate le risorse di cui all'elenco 1 del D.M. Decreto del Ministero dell' Economia e delle Finanze del 25 febbraio 2010 n. 5164, per la parte residua all'acquisto e secondo le quote proporzionali di spettanza del Comune e della Provincia.



VISTI :

- Il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (T.U.EE.LL.);
- Il vigente Regolamento di Contabilità;

VISTE ed osservate le direttive e gli indirizzi contenuti nel PEG 2010;

Visto:

- La delibera n.418 del 06.12.2011 con la quale la Giunta Comunale ha approvato la proposta predisposta dal Settore Ricostruzione Pubblica e ne ha disposto la trasmissione al Consiglio Comunale;
- Il parere di regolarità tecnica e contabile resa dai responsabili dei servizi come rilevabile da apposita scheda e nota integrativa che si allegano al presente verbale;
- Il parere reso dal Collegio dei revisori dei conti in data 14.12.2011 verbale n.83 che si allega al presente verbale quale parte integrante e sostanziale;
- Il parere favorevole espresso dalla I Commissione Consiliare il 20.12.2011 giusta dichiarazione resa dal segretario e dal presidente della stessa;

### DELIBERA

per le ragioni sopra riportate e di specie, quale adempimento necessariamente prodromico e strumentale rispetto al fine di *“bonifica e recupero ambientale dell’area Flextronics a fini di sviluppo economico attraverso l’insediamento di attività produttive”*, fine in vista del quale il Comune e la Provincia sono stati ammessi al contributo indicato nella premessa, quanto segue:

- 1) procedere all’acquisizione del compendio immobiliare indicato in premessa e come identificato al punto 9);
- 2) il prezzo complessivo determinato secondo le ragioni specificate in premessa in euro 4.200.000,00, oltre IVA al 21% pari ad Euro 882.000,00, per un totale di Euro 5.082.000,00, sarà versato integralmente dal Comune dell’Aquila, con imputazione di tali somme sui rispettivi capitoli del bilancio 2011, salvo recupero delle somme riconducibili alla quota parte di competenza della Provincia dell’Aquila secondo le modalità ed i termini definiti con successivo provvedimento di competenza statale.
- 3) il suddetto prezzo di acquisto comprende anche il costo che la cedente Aquila Sviluppo S.p.A.. dovrà sopportare per proseguire, per i sei mesi a decorrere dalla data della cessione, la gestione funzionale ed organizzativa del complesso immobiliare. Tale periodo corrisponde a quello che sarà necessario perché le parti acquirenti possano individuare il soggetto idoneo, che assumerà la gestione con conservazione degli attuali livelli occupazionali, e dei contratti di lavoro già in essere tra la Società Aquila Sviluppo S.p.A.. ed il personale;
- 4) stabilire che la gestione funzionale ed organizzativa dovrà essere assunta, all’ esito di apposita procedura di gara ad evidenza pubblica, da un gestore idoneo per capacità economiche, affidabilità e competenza , secondo quanto indicato ai punti 30-31-32 delle premesse;
- 5) per gli interventi di *“bonifica e recupero ambientale dell’area Flextronics a fini di sviluppo economico attraverso l’insediamento di attività produttive”*, verranno utilizzate le risorse di cui all’elenco 1 del D.M. Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 25 febbraio



2010 n. 5164, per la parte residua all'acquisto e secondo le quote proporzionali di spettanza del Comune e della Provincia.

- 6) demandare agli Organi competenti l'attuazione del presente provvedimento, incluso il raggiungimento con la Provincia dell'Aquila di intese per il regolamento dei reciproci rapporti (regolamento della comunione), nonché delle misure necessarie per la bonifica ed il recupero ambientale dell'area Flextronics a fini di sviluppo economico attraverso l'insediamento di attività produttive;
- 7) confermare la spesa di € 7.000.000,00 come segue:
  - per € 6.900.000,00 sul bilancio di previsione anno 2011 gestione residui passivi bilancio 2010, la predetta spesa è finanziata sul bilancio 2011 gestione residui attivi bilancio 2010;
  - per € 100.000,00 sul bilancio di previsione anno 2011 gestione residui passivi bilancio 2010, la predetta spesa è finanziata sul bilancio 2011 gestione residui attivi bilancio 2010;;
- 8) di trasmettere la presente determinazione al Servizio Economico e Finanziario, alla Segreteria Generale, per i consequenziali adempimenti di propria competenza.

La proposta è approvata con il seguente risultato riconosciuto e proclamato dalla presidente:

consiglieri presenti n. 25

consiglieri votanti n. 24

astenuto n.1 Mucciante

voti contrari n. 1 (Sciomenta)

Voti favorevoli n. 23

Indi

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Con il voto contrario del consigliere Sciomenta e n. 24 voti favorevoli, espressi per alzata di mano, così come la presidente riconosce e proclama

#### DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del TUEL.

Il resoconto della discussione è allegato al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale.

Terminata la trattazione del punto n. 3 la vice presidente sospende la seduta.

Sono le ore 14,10.

Del che è verbale.

Il Vice Segretario Generale  
(avv. Domenico De Nardis)



La Vice Presidente  
(dott.ssa Antonella Santilli)





ALLEGATO ALLA DELIBERA

C.C. N. 170 DEL 29.12.2011  
IL PRESIDENTE IL VICE PRESIDENTE

## COMUNE DELL'AQUILA

Allegato alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 170 del 29.12.2011

Oggetto: ACQUISIZIONE DEL COMPENSO IMMOBILIARE EX FLEXTRONICS PER BONIFICA E RECUPERO AMBIENTALE DELL'AREA, AI FINI DELLO SVILUPPO ECONOMICO ATTRAVERSO L'INSEDIAMENTO DI ATTIVITA' PRODUTTIVE

### Pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00, TUEL

Parere in ordine alla regolarità tecnica:

FAVOREVOLE

Li 6/12/2011

Il Responsabile di Servizio

Parere in ordine alla regolarità contabile:

Favorevole

Li 06/12/2011

Il Responsabile del Servizio  
Economico e Finanziario



ALLEGATO ALLA DELIBERA

C.C. N. 170 DEL 21/12/2011  
IL SEGRETARIO IL PRESIDENTE

**COMUNE DI L'AQUILA**  
SERVIZIO ECONOMICO E FINANZIARIO

Oggetto: nota integrativa alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. provv. 76 del 09/12/2011

Con la presente il sottoscritto Dirigente del Settore Economico e Finanziario conferma il parere di regolarità contabile favorevole espresso in data 06/12/2011 dal Funzionario con Posizione Organizzativa Dott. Claudio Cerasoli sulla proposta di deliberazione in oggetto trasmessa dalla Giunta Comunale con propria deliberazione n. 418 del 06/12/2011.

L'Aquila 14/12/2011

Distinti saluti

Il Dirigente  
(Dr. Fioravante Mancini)

Parere emendato

PROT. N. 63827  
23.12.2011



**COMUNE DELL'AQUILA**

**Collegio dei Revisori**

**Verbale n. 86 del 28 dicembre 2011**

Da trasmettere :

- al Sindaco
- al Presidente del Consiglio Comunale

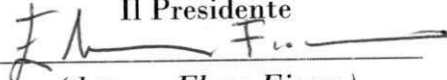
ALLEGATO ALLA DELIBERA  
C.C. N. 170 DEL 29.12.2011  
IL SEGRETARIO IL PRESIDENTE

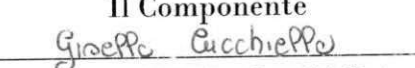
ed, ai sensi dell'art. 101, 2° comma, del Regolamento di Contabilità:


- alla Segreteria Generale;

L'Aquila, 28 dicembre 2011

**IL COLLEGIO DEI REVISORI**

Il Presidente  
  
(dott. ssa Elena Fiocco)

Il Componente  
  
(dott. ssa Gisella Cucchiella)

Il Componente  
  
(dott. Emanuele Verini)



**Comune di L'Aquila**

**Collegio dei Revisori**

**Verbale n. 86 del 28.12.2011**

**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI COMUNE DI L'AQUILA**

L'anno duemilaundici il giorno ventotto del mese di dicembre alle ore 19.30 si è riunito presso lo Studio della Dott.ssa Elena Fiocco, in L'Aquila – Fraz. Sassa Scalo S. S. 17, il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di L'Aquila, nominato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 132 del 19.11.2009, nelle persone di:

- Dott.ssa Elena Fiocco (Presidente);
- Dott.ssa Gisella Cucchiella (Componente);
- Dott. Emanuele Verini (Componente).

Assume la presidenza della riunione la Dott.ssa Elena Fiocco la quale dichiara la riunione validamente costituita con la presenza di tutti i componenti del Collegio.

I presenti prendono in esame l'emendamento alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto: *“Acquisizione del compendio immobiliare ex Flextronics per bonifica e recupero ambientale dell'area, ai fini dello sviluppo economico attraverso l'insediamento di attività produttive”*.

Il Collegio dei Revisori

- Visto il parere favorevole espresso in ordine alla regolarità contabile;
- Visto il parere favorevole espresso in ordine alla regolarità tecnica;
- Visto il proprio verbale n. 83 del 14.12.2011;

Esprime

parere favorevole all'emendamento proposto alla delibera avente ad oggetto *“Acquisizione del compendio immobiliare ex Flextronics per bonifica e recupero*

ambientale dell'area, ai fini dello sviluppo economico attraverso l'insediamento di attività produttive".

\* \* \* \* \*

La riunione viene sciolta alle ore 20.00, previa stesura, lettura ed unanime approvazione del presente verbale.

L'Aquila, 28 dicembre 2011

Il presente verbale, redatto in n. 4 originali, di cui n. 1 agli atti del Collegio dei Revisori, viene trasmesso:

- al Sindaco
- al Presidente del Consiglio Comunale

e, ai sensi dell'art. 101, 2° comma, del Regolamento di Contabilità:

- alla Segreteria Generale;

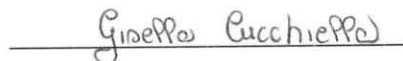
#### IL COLLEGIO DEI REVISORI

Il Presidente



(dott.ssa Elena Fiocco)

Il Componente



(dott.ssa Gisella Cucchiella)

Il Componente



(dott. Emanuele Verini)

prot. 61837 del 15.12.2011



COMUNE DELL'AQUILA SEGRETERIA GENERALE
15 DIC. 2011
VISTO ARRIVARE

**COMUNE DELL'AQUILA  
Collegio dei Revisori**

**Verbale n. 83 del 14 dicembre 2011**

Da trasmettere :

- al Sindaco
- al Presidente del Consiglio Comunale

ALLEGATO ALLA DELIBERA

C.C. N. 170 DEL 14.12.2011  
IL SEGRETARIO IL PRESIDENTE

ed, ai sensi dell'art. 101, 2° comma, del Regolamento di Contabilità:

- alla Segreteria Generale;
- al Settore Ricostruzione Pubblica.

L'Aquila, 14 dicembre 2011

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Il Presidente

Elena Fiocco  
(dott.ssa Elena Fiocco)

Il Componente

Gisella Cucchiella  
(dott.ssa Gisella Cucchiella)

Il Componente

Emanuele Verini  
(dott. Emanuele Verini)

**Comune di L'Aquila**

**Collegio dei Revisori**

**Verbale n. 83 del 14.12.2011**

**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI COMUNE DI L'AQUILA**

L'anno duemilaundici il giorno quattordici del mese di dicembre alle ore 10.30, previa convocazione, si è riunito presso lo Studio della Dott.ssa Elena Fiocco, in L'Aquila – Fraz. Sassa Scalo S. S. 17, il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di L'Aquila, nominato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 132 del 19.11.2009, nelle persone di:

- Dott.ssa Elena Fiocco (Presidente);
- Dott.ssa Gisella Cucchiella (Componente);
- Dott. Emanuele Verini (Componente).

Assume la presidenza della riunione la Dott.ssa Elena Fiocco la quale dichiara la riunione validamente costituita con la presenza di tutti i componenti del Collegio.

I presenti prendono in esame la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto: *“Acquisizione del compendio immobiliare ex Flextronics per bonifica e recupero ambientale dell'area, ai fini dello sviluppo economico attraverso l'insediamento di attività produttive”* - notificata in data 12.12.2011 con nota protocollo n. 60751 Settore Segreteria Generale, Affari Istituzionali, Appalti e Contratti - e procedono, di seguito, ad esprimere il parere richiesto.

\* \* \* \* \*

Il Collegio dei Revisori:

- Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- Visto lo Statuto e Regolamento di Contabilità dell'Ente;
- Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 418 del 06/12/2011 e la proposta di deliberazione avente ad oggetto: *“Acquisizione del compendio immobiliare ex Flextronics per bonifica e recupero ambientale dell'area, ai fini dello sviluppo economico attraverso l'insediamento di attività produttive”*
- Vista la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. provvisorio 76 del 09.12.2011;
- Visto il parere favorevole espresso in ordine alla regolarità contabile in data 06/12/2011 e la nota del 14.12.2011 a firma del Dirigente del Settore Economico e Finanziario;

- Visto il parere favorevole espresso in ordine alla regolarità tecnica in data 06/12/2011;

Considerato

- che con il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 25 febbraio 2010 n. 5164 pubblicato nella G.U. n. 53 del 5.3.2010 sono stati concessi contributi statali al Comune dell'Aquila per la bonifica ed il recupero ambientale dell'area Flextronics a fini di sviluppo economico attraverso l'insediamento di attività produttive;

Esaminata

- la documentazione consegnata unitamente alla proposta di deliberazione di C.C.

Esprime

parere favorevole all'adozione della delibera avente ad oggetto "Acquisizione del compendio immobiliare ex Flextronics per bonifica e recupero ambientale dell'area, ai fini dello sviluppo economico attraverso l'insediamento di attività produttive".

\* \* \* \* \*

Alla luce di quanto riportato nella proposta di deliberazione in oggetto in relazione all'accordo sottoscritto tra il Sindaco ed il Presidente della Provincia, il Collegio invita l'Ente a procedere alla rimodulazione del quadro economico del progetto preliminare tenendo conto dei finanziamenti concessi rispettivamente al Comune ed alla Provincia.

La riunione viene sciolta alle ore 14.00, previa stesura, lettura ed unanime approvazione del presente verbale.

L'Aquila, 14 dicembre 2011

Il presente verbale, redatto in n. 5 originali, di cui n. 1 agli atti del Collegio dei Revisori, viene trasmesso:

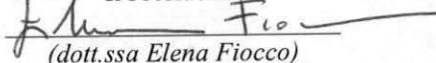
- al Sindaco
- al Presidente del Consiglio Comunale

e, ai sensi dell'art. 101, 2° comma, del Regolamento di Contabilità:

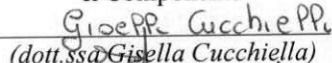
- alla Segreteria Generale;
- al Settore Ricostruzione Pubblica

IL COLLEGIO DEI REVISORI

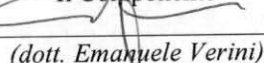
Il Presidente

  
(dott.ssa Elena Fiocco)

Il Componente

  
(dott.ssa Gisella Cucchiella)

Il Componente

  
(dott. Emanuele Verini)

170 DEL 23.12.2011  
 IL PRESIDENTE

**Presidente SANTILLI**

Punto numero 3) dell'ordine del giorno: "Acquisizione del compendio immobiliare ex Flextronics per bonifica e recupero ambientale dell'area, ai fini dello sviluppo economico attraverso l'insediamento di attività produttive".

Do la parola all'Assessore proponente. Qui c'è un emendamento proposto dagli uffici che deve esporre l'Assessore

**Assessore GIANGIULIANI**

L'emendamento rispetto alla proposta di deliberazione consegue ad una nota del Presidente Del Corvo della Provincia dell'Aquila che comunica al Comune di essere disponibile a cedere al Comune l'intera realizzazione del progetto acquisto e bonifica per la Flextronics e si dichiara disposto a presentare una istanza al Governo per far sì che il trasferimento a favore della Provincia avvenga a favore del Comune. Lo stesso giorno, il 20.12, sia il Sindaco Massimo Cialente che il Presidente Antonio Del Corvo, avanzano l'istanza al Ministro dell'Economia, al Vice Ministro e al Presidente della Commissione Bilancio Giorgetti per la legge mancia. La motivazione che viene inserita in questa istanza è "causa del mutare della situazione istituzionale amministrativa, vedasi manovra Monti, nonché al fine di assicurare nella maniera più celere, chiedono che codesto Ministero individui solo il Comune dell'Aquila soggetto destinatario della misura contributiva che assume correlativamente l'obbligo dell'attuazione delle azioni previste".

Per cui nella deliberazione ovviamente è stato fatto l'emendamento, perché già era passata in Giunta, e quindi l'emendamento è in questo senso: che il Comune dell'Aquila procederà intanto, salvo recupero, e leggo l'emendamento: "integrare e modificare il punto 2) del deliberato con l'aggiunta della seguente dicitura: il prezzo complessivo determinato secondo le ragioni specificate in premessa", cioè i famosi quattro milioni e duecento oltre Iva, pari a 882 per un totale di 5.082.000, sarà versato integralmente dal Comune dell'Aquila con imputazione di tali somme sui rispettivi capitoli di bilancio dove c'è capienza, salvo recupero delle somme riconducibili alla quota parte di competenza della Provincia dell'Aquila secondo le modalità e i termini definitivi con successivo provvedimento di competenza statale.

Tutto qui. La modifica è questa.

**Presidente SANTILLI**

Grazie. La parola al Senatore Lombardi. Ha dieci minuti

## **Consigliere LOMBARDI**

---

Signor Presidente, Signor Sindaco, Colleghi Consiglieri, io penso che una delibera di questa portata non possa essere liquidata con una frettolosa lettura, perché si tratta di una deliberazione che potrà comportare per i mesi e gli anni a venire un fortissimo indebitamento del Comune che invece bisogna assolutamente evitare.

Ed allora vediamo che cosa succede in questa deliberazione.

Il Ministro dell'Economia e Finanze ha stanziato 8 milioni derivanti da una legge dello Stato che distribuisce, consente una specie di premio per i parlamentari, cioè la copertura di cifre spettanti a ciascun parlamentare per realizzare determinati oggetti e quindi questi otto milioni, che voglio ricordare derivano da una legge chiamata legge mancia di cui molto generosamente un gruppo del PD ha desinato al Comune dell'Aquila per interventi che sono stati però così classificati: bonifica e recupero ambientale di un'area ai fini dell'insediamento di attività produttive, e quindi dello sviluppo economico.

Questo decreto ministeriale prevede il finanziamento triennale di sette milioni per il 2010, 09 per il 2011, 01 per il 2012, questo per il Comune, più un milione alla Provincia dell'Aquila.

Qual è l'intervento individuato? L'intervento individuato è per la bonifica e recupero ambientale dell'area Flextronics ai fini dello sviluppo economico attraverso l'insediamento di attività produttive.

Da nessuna parte è scritto che con questi fondi si possano acquistare né capannoni né aree su cui essi vengono a sorgere.

Questi capannoni individuati sono quelli della Flextronics di proprietà della società Aquila Sviluppo SpA che ha una partecipazione di Comune e Provincia del 5% l'uno e per il 90% con quote detenute da Sviluppo Italia.

Si chiama Società Aquila Sviluppo. Aquila Sviluppo è una società in liquidazione ed è una società in liquidazione carica di debiti come risulta dall'ultima assemblea di cui ho il verbale, nella quale si sostiene che attraverso la cessione volontaria al Comune dell'Aquila e alla Provincia di questo impianto, l'incasso in tempi ragionevolmente brevi da parte dell'Aquila Sviluppo di 4.050.000 nel presupposto che la cifra concordata sia da intendersi al netto di Iva, quindi in più c'è l'Iva, "con tale somma, come rappresentato nella relazione al bilancio per l'esercizio 2010, si potrebbe consentire l'integrale pagamento di tutti i debiti unitamente alla riscossione integrale dei crediti e potrebbe portare alla chiusura della liquidazione in tempi ragionevoli, fatta salva l'alea dei contenziosi di recente incardinati", che sono contenziosi di un certo livello che riguardano la fruizione di aree e di capannoni nella stessa area da parte di diverse società.

Ma c'è di più.

La prima indicazione del Comune fu di fare l'esproprio dell'area e dei capannoni per una cifra stimata dal Comune di un milione e duecento circa. Passa del tempo. Ci sono trattative e da un milione e duecento si interrompe la procedura di esproprio e si fa un

accordo, si concorda un prezzo di ben 4.050.000 euro. Come avviene l'individuazione di questo prezzo? Con una lettera che il Sindaco il 24 gennaio 2011 invia al Settore Opere Pubbliche Geometra Zuppella Geometra Saotta e Geometra Moretti con cui si dice "facendo seguito all'incontro dello scorso 21 gennaio nel quale è stata manifestata la volontà di provvedere alla redazione di una stima del valore di mercato del complesso industriale ex Flextronics, si dispone che la stessa venga redatta dalle Signorie Vostre entro le prossime 48 ore". Entro le 48 ore viene redatta questa perizia. Che cosa dice questa perizia? Dice che ci sono tutti i cespiti, eccetera, però una specie di tante notizie, però sentite che cosa succede: che questa perizia con quella cifra che è il triplo praticamente, il quadruplo di quella di esproprio, ci dice che non basta quella cifra perché bisogna rifare gli impianti elettrici, bisogna verificare l'impermeabilizzazione e la tenuta dell'acqua piovana, bisogna rifare la centrale termica. La centrale termica: stiamo parlando di quasi cinquantamila metri quadrati di superficie coperta che però non serve questa centrale termica soltanto quei cinquantamila metri quadrati, ma tutta l'area dell'ex Italtel e che è stata gestita nel tempo accollandosela un solo conduttore e che non ha però mai più avuto dalle singole altre presenze il ritorno delle somme anticipate per il riscaldamento e quant'altro.

La necessità di interventi di manutenzione straordinaria e di ripristino dell'operatività. È prevista un'alta probabilità di rifare gli impianti e renderli autonomi ed adattabili alle varie necessità.

Voi comprenderete che quindi questa perizia, che è di 4.050.000 euro, è carente della individuazione.

Oltre questo però c'è anche dell'altro. Si acquista questa cosa in violazione della legge perché la legge non prevede la possibilità di acquistarla. Prevede semplicemente la possibilità di intervenire per fare il recupero ambientale dell'area, cioè disinquinamento. Ma per fare il disinquinamento non c'è bisogno di acquistare, perché acquistandola ce la mettiamo sul groppone, tutto più i debiti, pi la gestione, tanto è vero che è prevista la gestione. Attraverso chi? Un'altra società che dovrebbe gestire attraverso, e solo quello, dovrebbe gestire e sopportare i costi attraverso i fitti che proverrebbero dalla gestione degli affitti ad aziende che vogliono aprire in quell'area e quindi questo dovrebbe servire.

Questo sta scritto anche nella deliberazione, quindi è sicuro.

E questa società deve garantire la non licenziabilità di tutto il personale che attualmente dipende.

Allora questo diventerebbe un immobile, enorme immobile che diventa di proprietà comunale, il quale Comune per gestirlo utilizzerebbe un'altra società.

Ovviamente un'altra società da trovare con procedure pubbliche.

Il problema però è che tutto quello che sta scritto sulle relazioni rimane sul groppone del Comune. Tutti i costi e tutte le necessità di questa cosa rimangono sul groppone del Comune.



Ma c'è dell'altro.

Da un milione e due a quattro milioni e cinquanta si è passati con procedure che hanno fatto gli stessi tecnici, una per l'esproprio e una per la valutazione concordataria.

C'è da chiedersi chi aveva stimato l'importo di esproprio come mai poi l'ha quadruplicato quando è arrivato l'importo del concordamento.

Quindi parte il discorso dell'acquisto concordato. Acquisto concordato di quattro milioni e duecentomila, e non si capisce per quale motivo passa da quattro milioni e cinquanta a quattro milioni e duecentomila perché non è rilevabile in nessuna parte, più Iva. Iva allora al 21%, adesso al 23%.

Comunque sia ci avviciniamo, anzi sorpassiamo i cinque milioni. Rimangono tre milioni: due per il Comune e uno per la Provincia per fare

---

### **Presidente SANTILLI**

Senatore, mi scusi, se si può avviare ad una conclusione perché il tempo che avevamo concordato è finito

---

### **Consigliere LOMBARDI**

Allora io smetto di parlare e farò l'uso che devo fare di queste carte

---

### **Presidente SANTILLI**

La parola al Consigliere Mucciante

---

### **Consigliere MUCCIANTE**

Prima di parlare, perché le cose che ha detto Lombardi mi preoccupano parecchio, però mi dispiace che Perilli abbia dato per letta la cosa, ma vorrei sentire il Sindaco su questa cosa

---

### **Presidente SANTILLI**

Sì, la parola al Sindaco

---

### **Sindaco CIALENTE**

Io condivido, e anzi se mi permette il Senatore incoraggio il Senatore a fare di queste carte l'uso che meglio riterrà.

Io vorrei presentare il senso politico e tecnico di questa operazione e tecnico.

Dal punto di vista politico è la più grande e utile operazione che possa essere fatta per questo Comune perché con quattro milioni e mezzo il Comune dell'Aquila acquisisce un valore di oltre 25 milioni di euro. Primo.

Secondo: con questo sistema il Comune dell'Aquila potrà esercitare un'azione di vero e proprio rilancio economico del nostro territorio perché potrà offrire smuovendo l'ostacolo che c'è stato finora per una gestione sbagliata di Aquila Sviluppo, potrà utilizzare questi spazi per portare aziende. Non ci sarà alcun debito, deficit che ricadrà sul Comune. Noi la prendiamo in perfetta pulizia. Paghiamo: qualsiasi problema rimanga, resterà a carico di Invitalia. Chiaro? Non sarà a nostro carico. Noi la prendiamo così. Perché una gestione? Perché noi non potevamo fare un'altra società, un'altra azienda per gestire. Che facevamo, un altro Cda, avremmo fatto un altro direttore generale e così via? Si dà in gestione il condominio e non è che dovrebbero ricavarci soldi. I soldi verranno ricavati dagli affitti dei locali, che stanno anche di affitto contenuto. Perché si è creato il buco a Aquila Sviluppo? Perché Finmek Solutions non ha mai pagato per anni e anni né le utilities, il breve periodo che ha lavorato, né ha mai pagato l'affitto, tanto è vero che si è andati ad una divisione del sito. In una parte c'è stato l'accordo, è andato a Finemk Solutions e una parte è rimasta a Aquila Sviluppo. Questo è il ragionamento. Quindi sarà una gestione di tipo condominiale.

Mentre ci stanno per quanto riguarda l'indicazione di chi entrare, ci sarà un comitato di saggi che gratuitamente, quindi questa cosa non ci costerà mai una lira, potrà dare una selezione secondo linee guida che darà il Comune dell'Aquila su quale tipo di impresa mettere. Vale a dire? Qual è il tipo di impresa che si mette? Il tipo di impresa è quella che più si avvicina alle nostre linee strategiche.

Dopodiché per dire qual è il clima: questi sono soldi della legge mancia, chiaro? Sono soldi sui quali l'invito pressante dello stesso Ministero è di utilizzarli. È chiaro che per andare alla bonifica, al rilancio, eccetera, il Comune dell'Aquila deve essere proprietario. Questa è una cosa implicita. Tanto è vero che noi, poiché siamo molto attenti anche noi, abbiamo rivolto un quesito alla Commissione Bilancio, quella che ha fatto la legge mancia, e allo stesso Ministero dicendo. La risposta è stata: scusate, se un ente pubblico è chiamato ad esercitare un intervento su un bene non può che farlo in quanto ne è proprietario. Questo fino a prova contraria lo so anche il neo assunto nel Comune dell'Aquila, qualsiasi ruolo, anche quello magari tecnico di autista e non di impiegato.

Io capisco che a lei non fa piacere che venga acquisito il sito. Questo è come Piazza D'Armi.

---

## **Consigliere LOMBARDI**

*(Interviene fuori microfono)*

## **Sindaco CIALENTE**

---

Non c'è problema. Io la invito a portare queste carte dove ella riterrà più giusto più utile e più indaginoso per quello che è il nostro operato.

Dopodiché per una sicurezza dei Consiglieri Comunali, tutti i passaggi sono stati compiuti, questa è una operazione importantissima condotta per la città e l'interesse della città. E se noi l'abbiamo fatta è perché è chiaro che c'è stato l'incontrarsi di più volontà politiche. Una volontà politica espressa dalla Commissione Bilancio che era quello di dire "prendetela". La stessa Invitalia che è chiamata per legge, questo lo sapete tutti, a liquidare le aziende. Diciamo che è stato un preciso accordo politico. E anche sul discorso del valore, è chiaro che andare ad un esproprio è stata una operazione condotta fra intelligenze. Andare ad un esproprio a quella cifra era chiaramente un furto, non esisteva. Si è arrivati a questa compensazione che è una compensazione che ci permette di fare poi gli interventi per attrezzarla. C'è da fare ed è ricompreso anche l'affitto del tetto con il fotovoltaico e addirittura ricaveremo da lì somme sufficienti ad intervenire per quanto riguarda il riattamento degli impianti tecnologici. E ultima cosa: la scorsa settimana, due giorni dopo, questo per dire come ci sia una volontà politica che si proceda, due giorni dopo che la lettera di Del Corvo inviata al Comune dell'Aquila immediatamente è stata seguita da una lettera inviata da me e da Del Corvo insieme al Presidente della Commissione Bilancio e al Mef.

La Commissione Bilancio ha già deliberato all'unanimità e inviato la lettera al Ministero di provvedere a che il milione di euro perso dalla Provincia venga passato al Comune dell'Aquila.

Io credo che una operazione più utile per noi, più sicura non ci possa essere.

Se poi si ritiene che ci sia qualcosa di poco chiaro, poiché io queste onte non le voglio e credo al contrario che noi votando fra poco questa cosa faremo un grande regalo alla città, se si ritiene che ci siano zone d'ombra io qualsiasi responsabilità me l'assumo io in quanto dico ai Consiglieri Comunali che è una delle operazioni costruita con il nostro ufficio legale, con gli uffici legali di Invitalia, condotta continuamente e con chiarimenti da parte della Commissione Bilancio nell'iter e dello stesso Mef.

Il fatto stesso della volontà politica e che venga riconosciuto un ruolo è che la lettera da noi inviata per l'acquisizione e per la riconversione dei soldi è stata approvata dalla Commissione Bilancio all'unanimità la scorsa settimana, due giorni dopo che la lettera è stata portata.

Quindi più di questo, veramente ragazzi viene da dire "cosa possiamo volere": io credo che sia una cosa utile, che nei prossimi anni potrà veramente diventare un fulcro nel quale noi potremo avviare quella reindustrializzazione nel territorio

---

## **Presidente SANTILLI**

Grazie. La parola al Consigliere Imprudente

### **Consigliere IMPRUDENTE**

---

Grazie Presidente. Io ho una domanda brevissima perché non mi sembra che sia stato posto oggi il problema all'attenzione, anche se era stato sollevato in Commissione.

Si parla su questo sito anche della necessità di fare delle bonifiche, perché sembrerebbe che sul sito debbano essere fatti degli interventi consistenti di bonifica. Dov'è la verità? Come stanno le cose? Questi interventi di bonifica chi li deve fare? Li dovrà fare successivamente il Comune o ha già a disposizione dei soldi per farlo? Sarà un nuovo indebitamento. Se può essere spiegato questo aspetto della bonifica, forse riusciamo ad inquadrare meglio l'intervento e a capire oggettivamente l'interesse generale

### **Sindaco CIALENTE**

---

Io ho già chiarito in Prima Commissione. La parola bonifica nasce dal fatto che questa operazione nasce ben prima che io diventassi Sindaco, o almeno appena io ero diventato Sindaco, attraverso il tentativo di prendere un finanziamento per il rilancio produttivo dell'area che era collegato anche al rilancio produttivo di Bussi. Se ricordate, nel Governo Prodi ci fu una norma del Mise che prevedeva interventi di bonifica e rilancio di aree produttive. In Abruzzo questa cosa avrebbe interessato esclusivamente Bussi. Io, (questa cosa credo la sappia Giuseppe Bernardi, se la dovrebbe ricordare), feci riferimento per conquistare una parte di finanziamento al problema di tutta l'area che io allargavo a tutta l'Italtel e avevo tentato di allargare anche al nucleo industriale di Pile, utilizzando l'unico sito da bonificare, che era quello Lares, che aveva le quattro galvaniche. E facemmo richiesta alla Regione Abruzzo per entrare in questo percorso e provammo a mettere tutto il sito Italtel, che per il resto non ha problema di bonifica tanto è vero che sta lavorando con le camere pulite ad una galvanica contenutissima. Credo che Bernardi conosca più di tutti quel sito. E avremmo allargato sul sito Lares e tentammo con Pile.

Dopodiché che cosa è successo? È caduto il governo Prodi, finì quell'esperienza, e finì anche quel finanziamento tanto è vero che Bussi adesso ha preso 50 milioni di euro attraverso un atto parlamentare, più precisamente del Senato firmato dai senatori abruzzesi, primo firmatario Legnini, che ha preso i soldi dall'articolo 14.1 del terremoto e li ha messi per il rilancio economico e produttivo di Bussi, che è un comune terremotato.

Quindi se ci dovesse essere da fare eccetera, abbiamo una copertura più che sufficiente, ma non c'è un problema di bonifica. Io già l'ho detto: si è ripreso nella fretta, parliamoci chiaramente, questa è una legge mancia. Sapete qual è il meccanismo della legge mancia. Quando si è trattato c'era tutto il mio lavoro che è stato preso

dall'Onorevole Lolli che presentò questa cosa e l'ha riportato, perciò c'è la parola bonifica, ma quel sito se ha necessità di una bonifica è in senso lato, più risistemare il tetto che ci piove, e questo lo faremo affittando per il fotovoltaico.

### **Voce Maschile**

---

*(Interviene fuori microfono)*

### **Sindaco CIALENTE**

---

Lares non fa parte del sito. Scusi, noi non c'entriamo con il sito. A questo punto Lares ha altri proprietari. Ma di che parliamo? La Lares sta là ed è di Adriano Durante. Noi stiamo parlando di una cosa e di un sito che è di Maurizio Capri. Ma di che parliamo?

Allora scusate è stato sequestrato due giorni fa un edificio qua a fianco, in questo momento sequestriamo anche questo?

### **Voce Maschile**

---

*(Interviene fuori microfono)*

### **Sindaco CIALENTE**

---

Guardi, io capisco, però ci sono comunque tre milioni di euro nel caso per questa bonifica. Tre milioni perché vi ho detto poco fa che all'unanimità la Commissione Bilancio ha già mandato la lettera al Mef per dire "date il milione di euro della Provincia al Comune".

### **Presidente SANTILLI**

---

Grazie. Passiamo alla votazione dell'emendamento per alzata di mano. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? L'emendamento è approvato con il voto contrario del Consigliere Sciomenta e con l'astensione dei Consiglieri Mucciante, Leopardi e Imprudente.

Passiamo alla votazione della delibera per alzata di mano. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? La delibera è approvata con il voto contrario del Consigliere Sciomenta e con l'astensione del Consigliere Mucciante.

Passiamo alla votazione dell'immediata eseguibilità della delibera per alzata di mano. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? La delibera è immediatamente esecutiva con il voto contrario del Consigliere Sciomenta.

La seduta viene sospesa fino alle ore 15:30.